

E' POSSIBILE UN'ITALIA PIU' BELLA, PIU' PULITA, PIU' CIVILE: BASTA VOLERLA !

Decalogo di "Italia Nostra" per liberare l'ambiente dalle cicche.

Dalla Provincia e dal Comune di Ascoli Piceno, alle Marche, a tutta l'Italia.

- 1- Campagna di sensibilizzazione per far comprendere la gravità dell'abbandono delle cicche nell'ambiente, con la creazione di un Comitato e il coinvolgimento delle amministrazioni locali, il mondo della scuola, le famiglie, le associazioni di tutela e culturali, gli organismi di categoria e sindacali, le imprese, gli operatori sanitari.
- 2- Sottoscrizione di una petizione popolare per un'immediata approvazione della Proposta di Legge nr. 3344 d'iniziativa del Deputati Cosenza, Barani ed altri, presentata il 19 marzo 2010, che, nel riconoscere che i mozziconi di sigarette rappresentano un rifiuto altamente inquinante e quindi pericoloso per l'ambiente, prevede la loro raccolta differenziata in appositi raccoglitori.
- 3- Nelle more dell'approvazione della proposta di legge, predisporre da subito idonei raccoglitori nelle strade, nei parchi, nelle spiagge per abituare i fumatori a servirsene, onde evitare l'abbandono delle cicche nell'ambiente
- 4- Sollecitare da subito i produttori di sigarette a scrivere sui pacchetti: Un'Italia più bella, più pulita, più civile è possibile: non sporchiamola con le cicche!
- 5- Destinare una parte minima delle tante entrate procurate dalla vendita delle sigarette per corrispondere una retribuzione a giovani disoccupati incaricati di raccogliere le cicche abbandonate nell'ambiente
- 6- Obbligare i rivenditori dei prodotti da fumo ad esporre in evidenza nei loro esercizi un "Avviso" a non disperdere i mozziconi nell'ambiente
- 7- Invitare i rivenditori dei prodotti da fumo a promuovere la vendita degli eleganti "Portamozziconi tascabili" in commercio da utilizzare per la custodia di questo materiale inquinante e pericoloso
- 8- Organizzare eventi, campagne di stampa, conferenze, dibattiti per tenere viva l'attenzione sulla campagna "liberiamo l'ambiente dalle cicche"
- 9- Monitorare man mano il livello di riduzione della presenza di mozziconi nell'ambiente
- 10- Prevedere l'adozione di una sanzione amministrativa, consistente nel pagamento di una somma da 100 a 500 euro, per chi abbandona le cicche nell'ambiente, così come già previsto dalle sensibili amministrazioni comunali di Varese, Parma, Trento, Erba e Padova e dal piccolo municipio di Pollica Acciaroli, la Capri del Cilento, con destinazione dei proventi alla raccolta e smaltimento delle cicche abbandonate nell'ambiente.